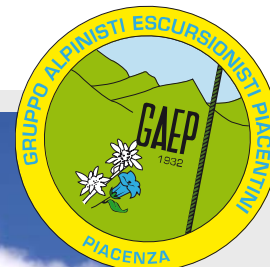


24–25 Giugno 2017

Valle d'Aosta Gruppo del Gran Paradiso Monte Tresenta (3609 m)

ACCOMPAGNATORI:

Antonio Fava cell. 3385723534
Roberto Rebessi cell. 3406919848



LOCALITÀ E ORARIO DI PARTENZA: PIACENZA

- Palazzo Cheope 7:00

LOCALITÀ DI ARRIVO: Pont Valsavaranche

DIFFICOLTÀ: EEA

DISLIVELLO E DURATA:

Primo giorno

+ 772 m - 2,5 ore (soste escluse)

Secondo giorno

+ 900 m - 4 ore (soste escluse)

- 1672 m - 6 ore (soste escluse)

ATTREZZATURA: Vedi a fianco →

QUOTA: 90 euro

Siamo al centro del **Gruppo del Gran Paradiso**, la **Tresenta** (3609 m) è una panoramica cima delle Alpi Graie. La sua via normale è facile ma faticosa nell'ultimo tratto, dove la cresta è ridotta ad una pietraia.

Gli escursionisti possono salirla sia per la quota ragguardevole sia per il panorama dalla vetta.

L'escursione richiede un ottimo allenamento per il dislivello e per le condizioni presenti ghiaccio e roccia. Si raccomanda la completezza dell'attrezzatura qui indicata:

Completo da escursionismo, invernale.
Obbligatori al seguito per sicurezza:
casco – piccozza – ramponi – imbrago
2 cordini - 2 moschettoni.

Primo giorno

Dal parcheggio di Pont, frazione più alta della Valsavaranche (1960 m), si attraversa su un ponte il torrente e proseguire verso destra su una strada poderale. Dopo alcune centinaia di metri, si imbecca il sentiero n. 1 sulla sinistra che continua con debole pendenza fino ad un alpeggio. Qui il sentiero, piegando a sinistra, prende decisamente quota prima tra radi boschi di larici, quindi fra verdi pascoli intercalati a pietraie fino a raggiungere il rifugio Vittorio Emanuele II (2732 m). Tempo di percorrenza circa 2 ore e mezza.

Secondo giorno

Dal rifugio si costeggia il vicino laghetto mantenendo la destra. Seguendo il sentiero si sale sul filo della morena del ghiacciaio del Moncorvé. Il primo tratto è ripido, poi diventa quasi pianeggiante. Al termine del tratto ripido lasceremo alla nostra sinistra una fila di ometti e proseguiremo seguendo la traccia piana che prosegue diritta trascurando la serie di ometti che scendono a destra verso il torrente sotto il Ciarforon. Questa traccia conduce direttamente alla cresta ovest della Tresenta, e si raggiunge il torrente davanti a una zona di rocce montonate alla base della cresta ovest circa sotto il punto dove il ghiacciaio del Moncorvé è più stretto.

Superato il torrente, si prosegue la via sulle rocce montonate cercando gli ometti e puntando dove il ghiacciaio è più stretto. A questo punto saliremo il ghiacciaio poco inclinato attraversata la crepacciata terminale saliremo attraverso la pietraia che conduce in cima lungo l'ampia cresta ovest. Il primo pezzo è il più scomodo e ripido. E ci porterà fino al filo di cresta. Man mano che saliremo compariranno le cime delle Levanne, delle Valli di Lanzo, i lontani Monviso e Barre des Ecrins senza trascurare le tante cime valdostane tra cui il Monte Bianco e i vicini Gran Paradiso e il Ciarforon. Arrivati sulla cima la vista si apre anche sui valloni del versante piemontese del Gran Paradiso con le loro montagne. (Tempo di salita circa 4 ore). La discesa avverrà per lo stesso sentiero di salita fino al Rifugio e poi si riprenderà il sentiero per Pont.

N.B. Gli accompagnatori si riservano di modificare in maniera insindacabile il percorso dell'escursione in qualsiasi momento in base a condizioni ambientali, meteorologiche, ecc.

L'iscrizione all'escursione è valida solo se accompagnata da versamento della relativa quota stabilita da versarsi presso Bergamaschi Sementi o a mezzo bonifico bancario da trasmettere a escursione@gaep.it entro il giovedì che precede l'escursione stessa alle ore 12.00.